

Il 27 settembre scorso la Camera dei Deputati ha approvata modificandola la proposta di legge avebte per oggetto la "modifica alla disciplina del condominio negli edifici". Numerose e sostanziali sono le modifiche apportate al testo licenziato dal Senato; infatti con il nuovo testo, tra l'altro, il condominio continua a non assumere nessuna titolarità dei diritti reali sulle cose comuni ed ogni proprietario rimane comproprietario delle stesse.

La nuova disciplina prevede anche norme tese alla semplificazione dei rapporti condominiali ed una particolare attenzione è stata rivolta all'introduzione nel condominio della nuova tecnologia (fonti di energia rinnovabili, fibra ottica, videosorveglianza ecc).

Ora il provvedimento ritorna per un suo nuovo esame al Senato per cui la sua approvazione prevede ancora tempi lunghi.